

IN QUESTA EDIZIONE



1. Modello F24 con compensazioni: nuove regole dal 01/07/2024
2. Il bonus "colonnine ricarica" 2024 per persone private e condomini
3. Per la Provincia Autonoma di Bolzano: gli interventi per la promozione della digitalizzazione delle microimprese

1

Modello F24 con compensazioni: nuove regole dal 01/07/2024

Per tutti i clienti

Già finora vigeva la regola, che i soggetti che effettuavano compensazioni di crediti IVA (risultanti dalla dichiarazione annuale o da periodi inferiori all'anno), delle imposte sui redditi e delle relative addizionali, delle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, dell'IRAP e dei crediti maturati in qualità di sostituto d'imposta erano obbligati ad utilizzare esclusivamente i servizi telematici che vengono messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate (canale telematico "Fisconline" o "Entratel").

Le nuove regole vigenti dal 01/07/2024 prevedono che i modelli F24, contenente compensazioni di crediti INPS e/o INAIL, devono anch'esse passare necessariamente tramite i servizi telematici che sono messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.

Di conseguenza e per riassumere ulteriormente: Dal 01/07/2024 tutti i modelli F24 che presentano crediti in compensazione aventi ad oggetto:

- crediti per IVA, imposte sui redditi e relative addizionali, imposte sostitutive delle imposte sul reddito, IRAP;
- crediti maturati in qualità di sostituto d'imposta;

- crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi;
- crediti maturati a titolo di contributi INPS;
- crediti maturati a titolo di premi nei confronti dell'INAIL;

devono passare obbligatoriamente tramite il canale telematico "Fisconline" o "Entratel".

Pertanto, i nostri clienti che hanno attivato già in passato uno di questi due canali telematici direttamente presso l'Agenzia delle Entrate, continuano ad essere in grado di trasmettere i propri F24 di pagamento, contenente compensazioni di imposte/contributi prima elencati; in caso contrario dovremo essere noi a trasmettere telematicamente tali modelli di pagamento alla Vostra banca di riferimento.

In conseguenza delle nuove regole entrati in vigore dal 01/07/2024, si ricava schematicamente:

Contribuenti	Modello F24	Modalità di trasmissione
Tutti (anche non soggetti IVA)	Con crediti compensati anche se con saldo zero o positivi	Esclusivamente telematicamente attraverso i canali dell'Agenzia delle Entrate

Restano invariate le regole di "compensazione verticale" cioè l'utilizzazione del credito, che interessi lo stesso tributo, ad esempio, il credito maturato nella dichiarazione annuale dell'IRPEF che è utilizzato per ridurre l'acconto dell'IRPEF per l'anno successivo: il contribuente può in tal caso anche scegliere di ridurre direttamente gli acconti, esporre tale compensazione solo direttamente nel modello di dichiarazione e senza dover presentare il modello F24.

Facciamo anche presente che dal 01/07/2024 vige il divieto di effettuare "compensazioni orizzontali" della maggior parte dei crediti tributari in presenza di debiti erariali non pagati superiori ad euro 100.000,00; tale divieto è relativo all'utilizzo in compensazione di crediti erariali (come p.e. credito IRPEF/IRPEF/IVA) e altri crediti di natura agevolativa (come p.e. credito d'imposta "Industria 4.0", credito d'imposta relativo ai bonus edilizi).

Ai fini di "sbloccare" la possibilità della "compensazione orizzontale", il contribuente deve provvedere al pagamento delle somme a debito (almeno ai fini di portare il debito complessivo sotto la soglia degli euro 100.000,00); a tal fine è consentita la compensazione dei debiti (iscritti a ruolo) con i crediti esistenti relativi ad imposte erariali, ma sarà opportuna in tal senso poi anche raccordarsi con i Concessionari della Riscossione per non avere disconoscimenti postumi di compensazioni effettuate.

2**Il bonus "colonnine ricarica" 2024 per persone private e condomini**

Per tutti i clienti

Informiamo i nostri clienti che dall'08/07/2024 e fino al 22/11/2024 persone private e condomini possono presentare domanda ai fini del riconoscimento del contributo per l'acquisto/posa in opera di infrastrutture di potenza standard per la ricarica di veicoli elettrici. Le spese devono essere sostenute nel corso dell'anno 2024. Il contributo riconoscibile ammonta all'80% delle relative spese sostenute, nel limite massimo di euro 1.500,00 per persone private e di euro 8.000,00 per interventi su parti comuni degli edifici condominiali. Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante la specifica piattaforma online, gestita da Invitalia, accessibile attraverso il seguente sito Internet: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/bonus-colonnine/bonus-colonnine-domestiche/presenta-la-domanda>

A riguardo facciamo presente che è sempre consigliabile di verificare se la competente Regione/Provincia non offre contributi aggiuntivi/alternativi a riguardo di tali interventi. Segnaliamo a titolo esemplificativo che la Provincia Autonoma di Bolzano offre anch'essa appositi contributi; maggiori informazioni a riguardo si trovano in Internet al seguente link: <https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1043645>

In genere con i contributi pubblici regionali/provinciali risulta più facile capire se si rientra nei benefici e per quale importo, dato che la sovvenzione statale invece prevede un portale per inserire la domanda e poi in seguito esce l'esito in sequenza cronologica di chi è ammesso, che su bandi con fondi limitati (e ci sembra che anche questo bando non è eccessivamente dotato) vuol dire che difficilmente si rientrerà nella lista di quelli ammessi al contributo pubblica e con conseguente alta incertezza inoltrando la domanda se si verrà ammessi. Ricordiamo che alcune Regioni/Province concedono contributi anche per investimenti aziendali per lo sviluppo della mobilità elettrica, come p.e. la Provincia Autonoma di Bolzano, vedasi in Internet al seguente link: <https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1043166>

3**Per la Provincia Autonoma di Bolzano: gli interventi per la promozione della digitalizzazione delle microimprese**

Per soggetti IVA

Possono accedere alle agevolazioni le imprese individuali, le società di persone o di capitali nonché i consorzi, le cooperazioni e le associazioni giuridicamente costituite tra due o più

imprese che svolgono quale attività prevalente un'attività artigianale, industriale, commerciale, di servizi, o del turismo (esercizi pubblici) in provincia di Bolzano, che siano classificate come microimprese, con un massimo di cinque addetti (ULA). Sono agevolabili le iniziative strettamente attinenti all'attività svolta in provincia di Bolzano dalle imprese e che hanno una ricaduta diretta sulla stessa e sono finalizzate all'introduzione di tecnologie e processi digitali volti a implementare e migliorare:

- i modelli organizzativi e di business;
- la presenza in internet dell'impresa e le forme di commercio elettronico;
- la gestione dei social media e di modelli di comunicazione digitale e in particolare:
- le iniziative di formazione, coaching e tutoraggio destinate a dipendenti, titolari e soci/socie che operano nell'impresa richiedente o in imprese associate o collegate alla stessa;
- le iniziative di consulenza e di diffusione di conoscenze;
- l'acquisto e l'ottimizzazione di software.

Sono agevolabili iniziative con un importo complessivo minimo ammissibile per domanda di euro 2.000,00 e massimo di euro 10.000,00. L'agevolazione è concessa nella misura massima del 60% della spesa ammessa in regime "de minimis". Sono escluse le imprese che hanno beneficiato di contributi ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 581 del 23/08/2022.

Maggiori informazioni a riguardo e la modalità di invio le relative richieste di contributo sono reperibili in Internet al seguente link:

<https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1043405>



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.bureauplattner.com/it/privacy-cookies/>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: privacy@bureauplattner.com.

